

PROCEDURA DEL SGI

SISTEMA INTERNO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI DI TRENORD S.R.L.



Data di entrata in vigore: 15/07/2023

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Redazione	Controllo	Approvazione
4	15/07/2023	Approvata inizialmente nel C.d.A. del 25 luglio 2018 e rivista e aggiornata in conformità al D.Lgs. n. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE n. 2019/1937	<p>COMP</p> <p>F. Panebianco</p> 	<p>DIACR</p> <p>R. Cuntz</p>  <p>RSGI</p> <p>M. Pasotto</p> 	<p>AD</p> <p>M. Piuri</p> <p>DocuSigned by:  FEC01B396D5E41C...</p>

Il testo **evidenziato** e/o **barrato** individua le modifiche rispetto al documento superato.

Sommario

1. OBIETTIVO	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. DEFINIZIONI	4
4. PRINCIPI GENERALI DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE	4
5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E CONTROLLO	6
6. CONDOTTE SEGNALABILI	6
7. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	7
7.1. PIATTAFORMA DI SEGNALAZIONE	7
7.2. CANALI ALTERNATIVI	8
7.3. MODALITÀ DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI	8
7.4. PRESA IN CARICO	9
7.5. VALUTAZIONE PRELIMINARE E ANALISI	10
7.6. DECISIONE	10
7.7. MONITORAGGIO E REPORTING	11
7.8. INFORMATIVA AL SEGNALATO	12
8. TRACCIABILITÀ DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	12

1. OBIETTIVO

Trenord svolge il proprio *business* con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà, integrità e nel rispetto delle leggi, regolamenti e normative in genere, *standard* e linee guida, sia nazionali sia internazionali, che si applicano alle attività di Trenord.

Trenord promuove l'adozione di strumenti volti a prevenire, scoprire e comunicare condotte illecite e/o comunque poste in essere in violazione dei principi etici perorati dalla Società. **Per questo, Trenord incoraggia i propri legali rappresentanti, amministratori, membri degli organi di controllo, dirigenti, dipendenti, collaboratori, tirocinanti, fornitori e i loro collaboratori, liberi professionisti e consulenti, lavoratori autonomi, azionisti a segnalare qualsiasi violazione rilevante ai fini della presente Procedura di cui gli stessi vengano a conoscenza.**

Le tutele garantite alle categorie di Segnalanti sopra elencate si applicano anche alle segnalazioni e ai soggetti indicati come Destinatari di questa procedura di cui al successivo paragrafo 4.

Per consentire l'effettuazione di tali segnalazioni, Trenord ha adottato il **Sistema di Segnalazione**, oggetto della presente Procedura, che ha le seguenti caratteristiche:

- offre al segnalante la possibilità di scegliere tra modalità alternative di segnalazione: (i) piattaforma *web* (ad uso esclusivamente interno dei dipendenti Trenord), che non risiede nel sistema informatico di Trenord, in quanto ospitata su un *server* indipendente; (ii) casella vocale registrata gratuita; e (iii) incontro diretto tramite e-mail al Comitato Segnalazioni al seguente indirizzo comitatosegnalazioni@trenord.it;
- garantisce i più elevati *standard* di riservatezza delle informazioni trasmesse e della identità del segnalato e del segnalante;
- consente l'interazione continua tra Trenord e i segnalanti;
- è gestito da un organo autonomo, dedicato e con personale specificamente formato per la gestione dei canali di segnalazione;
- è conforme alle prescrizioni del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 di recepimento della Direttiva UE n. 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea.

Scopo della presente Procedura è quello di illustrare i principi posti a salvaguardia dei soggetti segnalanti, le modalità di invio delle segnalazioni, il relativo processo di gestione, nonché ogni possibile azione conseguente alle violazioni riscontrate.

Il contenuto della presente Procedura viene diffuso a tutti i dipendenti e gli altri soggetti sopra indicati in qualità di potenziali segnalanti.

In particolare, Trenord mette a disposizione informazioni chiare sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne.

Tali informazioni sono:

- a) esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che, pur non frequentando i luoghi di lavoro, intrattengono un rapporto giuridico con Trenord; e
- b) pubblicate in una sezione dedicata del sito internet aziendale.

Il *training* sulla presente Procedura costituisce parte del processo di formazione dei destinatari della stessa e viene realizzato su base regolare, a seconda delle necessità.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura è stata valutata e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Trenord il 25 luglio 2018 e la sua applicazione è obbligatoria per tutti i dipendenti di Trenord e i soggetti terzi che con la stessa intrattengono rapporti giuridici.

3. DEFINIZIONI

- a. **COMITATO SEGNALAZIONI:** il comitato, nominato dall'Amministratore Delegato di Trenord, composto dal Direttore "Internal Audit, Compliance & Risk Management", dal Responsabile della Funzione "Legale e Privacy" e dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Trenord.
- b. **GESTORE DEL SISTEMA o GESTORE:** il Responsabile della Funzione Compliance 231 e Anticorruzione di Trenord, specificamente delegato – a seconda dell'oggetto della segnalazione – dal Comitato Segnalazioni o dall'OdV con la funzione di sovrintendere al Sistema e alle relative segnalazioni.
- c. **GESTORE ALTERNATIVO:** il Responsabile della Funzione "Operational & Compliance Audit" al quale viene affidata la gestione delle segnalazioni qualora uno o più membri del Comitato Segnalazioni versi in una delle situazioni di cui al successivo § 7.3.
- d. **LINEE GUIDA SULLE INVESTIGAZIONI INTERNE:** disciplinano le modalità di avvio delle investigazioni interne nonché la progettazione, gestione e svolgimento delle stesse.
- e. **MODELLO 231:** il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Trenord ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.
- f. **PIATTAFORMA DI SEGNALAZIONE o PIATTAFORMA:** la piattaforma *web* per la ricezione e la gestione delle segnalazioni effettuate esclusivamente da dipendenti Trenord, predisposta e messa a disposizione dalla società.
- g. **SISTEMA DI SEGNALAZIONE o SISTEMA:** l'insieme dei canali di segnalazione predisposti da Trenord (Piattaforma, casella vocale registrata e incontro diretto).
- h. **TRENORD:** Trenord S.r.l.

4. PRINCIPI GENERALI DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE

Il funzionamento del Sistema di Segnalazione di Trenord si basa sui seguenti principi fondamentali:

- **Accesso:** al fine di effettuare una segnalazione, al Sistema possono accedere i Destinatari (come definiti nel punto successivo).
- **Destinatari:** sono autorizzati a effettuare segnalazioni attraverso il Sistema descritto nella presente Procedura tutti i legali rappresentanti, amministratori, membri degli organi di controllo, dirigenti, dipendenti, collaboratori, tirocinanti, fornitori e i loro collaboratori, liberi professionisti e consulenti, lavoratori autonomi, azionisti di Trenord. Le tutele accordate a queste categorie di segnalanti – ed elencate nei successivi sottoparagrafi - si estendono anche alle seguenti casistiche/soggetti:
 - ✓ quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
 - ✓ durante il periodo di prova;
 - ✓ successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso;
 - ✓ ai facilitatori;

- ✓ alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante che sono allo stesso legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
 - ✓ ai colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
 - ✓ agli enti di proprietà del Segnalante, o per i quali lo stesso lavora, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo di detta persona.
- **Veridicità delle segnalazioni:** i Destinatari della Procedura devono avere fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate siano vere al momento della segnalazione e che rientrino nell'ambito di applicazione oggettivo delineato al successivo paragrafo 5.
 - **Tutela dell'identità del segnalante e della riservatezza delle informazioni:** Trenord garantisce la confidenzialità dell'identità del segnalante e la riservatezza delle informazioni contenute nelle segnalazioni in ogni fase del processo di segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano opponibili in base alle norme di legge. In particolare, l'obbligo di riservatezza a tutela del segnalante viene meno nei casi in cui (i) nell'ambito di un procedimento disciplinare, la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e (ii) la rivelazione dell'identità del segnalante e delle informazioni da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta. In tali ipotesi, è dato avviso al segnalante, mediante comunicazione scritta, delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Le misure a tutela della riservatezza del segnalante sono volte, tra l'altro, a garantire che lo stesso non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione.
 - **Divieto di atti ritorsivi¹ o discriminatori verso il segnalante:** Trenord tutela i Segnalanti contro qualsiasi atto ritorsivo o discriminatorio, diretto o indiretto, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione; tale protezione è garantita al segnalante anche quando la segnalazione, seppur infondata, si basi su criteri di buona fede e ragionevolezza. La commissione di atti ritorsivi o discriminatori nei confronti del Segnalante può comportare l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dell'autore degli stessi e l'irrogazione delle relative misure disciplinari, conformemente a quanto previsto dalla normativa giuslavoristica nazionale applicabile. Trenord invita i segnalanti che dovessero ritenere di aver subito condotte ritorsive, in conseguenza di una valutazione precedentemente effettuata, ad inoltrare una nuova segnalazione avente ad oggetto le ritorsioni subite, autorizzando preventivamente i soggetti deputati allo svolgimento delle relative indagini al trattamento dei propri dati personali. Trenord garantisce in tali casi lo svolgimento tempestivo delle relative indagini da parte del Comitato o dell'OdV, con il supporto delle funzioni interessate dai fatti oggetto di segnalazione.
 - **Dovere di indipendenza e professionalità nella gestione delle segnalazioni:** tutti i soggetti coinvolti, a qualsivoglia titolo, nel processo di gestione delle segnalazioni devono svolgere i relativi compiti nel rispetto dei doveri di indipendenza e garantendo l'accurata ed efficiente gestione di tutte le segnalazioni. In particolare, l'organo deputato alla gestione delle segnalazioni è autonomo, dedicato e composto da personale specificamente formato per tale attività.

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono costituire atti ritorsivi il licenziamento, la sospensione, la retrocessione di grado o la mancata promozione, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro, l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria, la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo, o la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici, ecc..

- **Tutela del segnalato:** Trenord tutela i soggetti segnalati per quanto attiene sia alla confidenzialità delle segnalazioni che li riguardano e delle eventuali indagini svolte, sia alla protezione degli stessi da eventuali segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie.
- **Tutela dell'integrità delle segnalazioni:** il Sistema garantisce che nessuna segnalazione (dalla fase della notifica a quella della decisione) possa essere cancellata e/o alterata.

5. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO E CONTROLLO

Il personale Trenord a qualsiasi titolo coinvolto nelle attività di cui alla presente procedura è tenuto ad osservare le modalità esposte nel presente documento, le previsioni di legge esistenti in materia, le norme comportamentali richiamate nel Codice Etico, nonché le norme e i presidi di controllo citati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, nella Politica Anticorruzione e nella Politica Antifrode adottati dalla Società.

Trenord condanna, tramite l'applicazione del sistema sanzionatorio, i comportamenti difforni ai principi di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, al Codice Etico, alla Politica Anticorruzione e alla Politica Antifrode.

Qualora le attività, o parti di esse, del processo in oggetto, siano gestite da società terze, il relativo contratto dovrà contenere apposita dichiarazione di rispetto del D. Lgs. n. 231/2001, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, del Codice Etico, della Politica Anticorruzione e della Politica Antifrode.

6. CONDOTTE SEGNALABILI

Attraverso il Sistema di Segnalazione è possibile segnalare comportamenti, atti od omissioni che:

- a. sono penalmente rilevanti o costituiscono illeciti civili, amministrativi o violazioni contabili;
- b. siano suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza pubblica, o di arrecare un danno all'ambiente;
- c. siano suscettibili di costituire una violazione delle norme poste, tra l'altro, a tutela dei seguenti settori:
 - ✓ appalti pubblici;
 - ✓ prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - ✓ protezione dei consumatori;
 - ✓ sicurezza dei trasporti;
 - ✓ tutela della vita privata e protezione dei dati personali;
 - ✓ sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; e
 - ✓ in generale, della normativa nazionale o europea;
- d. coinvolgono legali rappresentanti, amministratori, dirigenti e/o dipendenti di Trenord o delle società non controllate nelle quali Trenord detiene partecipazioni rilevanti, joint venture o – in ogni caso – chiunque agisca in nome, per conto e nell'interesse di Trenord;
- e. siano suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale o di immagine a Trenord;
- f. siano relativi a possibili violazioni di:
 - ✓ Codice Etico;
 - ✓ Modello 231;

- ✓ Politica Anticorruzione di Trenord e normativa anticorruzione applicabile a Trenord;
- ✓ Strumenti normativi interni (es. Politiche, Linee Guida, Procedure);

g. configurino potenziali conflitti di interesse.

Qualsiasi notizia (di stampa, di indagini da parte dell'Autorità giudiziaria, di potenziali condotte illecite di dipendenti/o terze parti) deve essere inserita dal Gestore del Sistema all'interno della Piattaforma di Segnalazione per la sua gestione, conformemente a quanto descritto nel seguito della presente procedura.

In ogni caso, le segnalazioni non devono riguardare rimostranze di carattere personale del segnalante, rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi né reclami sui servizi di Trenord da parte di clienti.

7. PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Sistema di Segnalazione di Trenord si compone dei seguenti canali:

1. Piattaforma di Segnalazione (ad uso esclusivamente interno dei dipendenti Trenord);
2. casella vocale registrata; e
3. incontro diretto tramite richiesta via e-mail al Comitato segnalazioni al seguente indirizzo comitatosegnalazioni@trenord.it.

In aggiunta ai canali di segnalazione elencati, sono disponibili i canali sotto elencati:

1. il seguente **indirizzo di posta ordinaria**, utilizzabile per effettuare segnalazioni da parte dei soggetti terzi che intrattengono con Trenord un rapporto giuridico: Trenord Srl, Piazzale Luigi Cadorna 14, 20123, Milano, Italia, **All'attenzione del Comitato Segnalazioni**;
2. le **modalità** previste per le **segnalazioni all'OdV nell'ambito del Modello 231** di Trenord.

Chiunque riceva una segnalazione attraverso canali diversi da quelli previsti dal Sistema di Segnalazione deve prontamente - e non oltre 7 giorni dalla segnalazione - inoltrarla al Gestore del Sistema all'indirizzo e-mail compliance@trenord.it, il quale provvede a immetterla nella Piattaforma, con contestuale avviso della trasmissione al segnalante.

Inoltre, le segnalazioni possono inoltre essere presentate tramite il canale di segnalazione esterno attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); le segnalazioni esterne sono effettuate in forma scritta tramite la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

7.1. PIATTAFORMA DI SEGNALAZIONE

Trenord richiede l'invio delle segnalazioni attraverso la **Piattaforma di Segnalazione** (ad uso esclusivamente interno dei dipendenti Trenord), disponibile al seguente link <https://whistleblowing.trenord.it>, appositamente studiata per garantire facilità di utilizzo, confidenzialità e riservatezza e ciò, quindi, anche per la migliore protezione dei segnalanti – accessibile da qualsiasi *pc*, *tablet* o *smartphone* (sia privati che aziendali).

7.2. CANALI ALTERNATIVI

I segnalanti possono inoltre ricorrere ai canali interni alternativi alla Piattaforma di Segnalazione che garantiscono la riservatezza, anche tramite strumenti di crittografia, del contenuto delle segnalazioni (inclusa l'identità del segnalante, delle persone coinvolte, dei contenuti della segnalazione ecc.).

Tra i canali alternativi sono inclusi (i) la casella vocale registrata e (ii) l'incontro diretto, fissato entro un termine ragionevole, su richiesta della persona segnalante, anche tramite l'indirizzo e-mail comitatosegnalazioni@trenord.it.

Se per la segnalazione si utilizza una casella vocale registrata o si richiede un incontro diretto con il Gestore del Sistema, quest'ultimo ha il diritto, previo consenso del segnalante, di documentare la segnalazione (a seconda dei casi tramite registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto o trascrizione integrale o verbale).

Al segnalante è offerta la possibilità di verificare, rettificare e approvare, a seconda dei casi, la trascrizione, il resoconto o il verbale dell'incontro.

Si precisa che anche le trascrizioni, o i verbali relativi alle segnalazioni pervenute attraverso canali interni alternativi alla Piattaforma sono in seguito inseriti nella stessa.

7.3. MODALITÀ DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI

Per accedere alla Piattaforma di Segnalazione il segnalante deve accedere alla *intranet* aziendale o cliccare sul seguente *link* dedicato (<https://whistleblowing.trenord.it>):

La Piattaforma di Segnalazione chiederà l'autenticazione al segnalante.

I dati identificativi del segnalante confluiranno in un database separato al quale Trenord non avrà accesso, al fine di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e l'impossibilità da parte del Gestore (o, a seconda dei casi, del Gestore Alternativo) di risalire all'identità del soggetto segnalante nella fase di trattazione della segnalazione. Le credenziali di accesso al *database* separato nel quale sono custoditi i dati identificativi del segnalante saranno fornite esclusivamente ad un soggetto esterno, che attesterà la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa in presenza dei quali è consentito l'accesso ai dati identificativi del soggetto segnalante.

Inoltre, la Piattaforma consente di effettuare segnalazioni anonime. In tal caso, questo canale costituisce l'unica modalità in grado di permettere a Trenord di chiedere chiarimenti al segnalante, mantenendo il suo anonimato. Entrambe le modalità di segnalazione effettuate mediante la Piattaforma garantiscono comunque confidenzialità, riservatezza e protezione al segnalante.

Il segnalante riporta la violazione riscontrata (compilando tutti i campi ivi richiesti).

La segnalazione da riportare in Piattaforma deve:

- a. contenere una precisa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione e delle persone coinvolte (potenziali responsabili e possibili testimoni);
- b. essere integrata allegando eventuale documentazione a supporto del fatto contestato, utilizzando l'apposita funzione di caricamento dei documenti.

Tale modalità agevola l'interazione con il segnalante e la richiesta di chiarimenti allo stesso, assicurando, al contempo, massima tutela e riservatezza per il segnalante e protezione dalle segnalazioni ritorsive e/o diffamatorie.

Al fine di evitare che uno dei membri del Comitato Segnalazioni, in relazione a una specifica segnalazione, possa trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- i. essere gerarchicamente o funzionalmente subordinato all'eventuale soggetto segnalato; o

- ii. essere il presunto responsabile della violazione; o
- iii. avere un potenziale interesse correlato alla segnalazione tale da comprometterne l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio, è prevista la possibilità di inoltrare la segnalazione – direttamente da parte del segnalante al momento dell'invio della segnalazione oppure, nella fase di valutazione preliminare della segnalazione, dal Gestore del Sistema – al Gestore Alternativo.

Nelle situazioni di conflitto di interessi sopra elencate l'iter di gestione della segnalazione da parte del Gestore Alternativo è lo stesso normalmente seguito dal Gestore del Sistema. Il Gestore Alternativo assume tutti i compiti propri del Gestore del Sistema nell'ambito delle fasi di gestione della segnalazione.

Ricevuta la segnalazione, la Piattaforma visualizza una informativa iniziale di conferma della ricezione e presa in carico della segnalazione. La Piattaforma permette:

- (i) al segnalante di verificare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento della segnalazione accedendo alla piattaforma web;
- (ii) al Gestore del Sistema (o al Gestore Alternativo), di continuare a dialogare in forma riservata con il segnalante mediante la piattaforma web e di richiedere ulteriori elementi di dettaglio, qualora la segnalazione risulti non adeguatamente circostanziata.

Si raccomanda al segnalante di accedere periodicamente alla Piattaforma per verificare l'eventuale presenza di richieste di chiarimenti relative alla segnalazione inoltrata. A tale riguardo, si precisa che eventuali richieste di integrazioni/chiarimenti verranno trasmesse al segnalante nel corso dei 30 giorni lavorativi dalla comunicazione della segnalazione attraverso il Sistema.

7.4. PRESA IN CARICO

Ricevuta la segnalazione, la Piattaforma provvede a trasmettere un avviso di ricezione di una nuova segnalazione alla casella di posta elettronica del Gestore (o del Gestore Alternativo) senza fornire informazioni di dettaglio in merito al contenuto della segnalazione medesima.

All'avvenuta ricezione di una segnalazione, il Gestore effettua una valutazione preliminare e procede alla classificazione della segnalazione, sulla base della relativa natura, e provvede ad individuare tra il Comitato Segnalazione e l'OdV – a seconda dell'oggetto della segnalazione – l'organo deputato ad assumere la relativa decisione. In particolare, l'OdV prende in carico la fase decisionale di una segnalazione classificata come rilevante ai fini del D. Lgs. 231/01, del Modello 231 o del Codice Etico.

In caso, invece di possibili conflitti di interesse in capo a uno o più membri del Comitato Segnalazioni, la gestione della segnalazione è attribuita al Gestore Alternativo.

In questa fase, il Gestore (o il Gestore Alternativo) può archiviare immediatamente le segnalazioni che risultino palesemente infondate, strumentali o al di fuori dell'ambito di applicazione della presente Procedura. Il Gestore (o il Gestore Alternativo) aggiorna periodicamente il Comitato - o l'OdV, qualora competente - in relazione alle segnalazioni archiviate ed alla relativa motivazione.

Qualora, nel corso della gestione della segnalazione, emergano situazioni di potenziale conflitto di interessi, il Gestore (o il Gestore Alternativo) non può procedere ad archiviare la segnalazione e provvede a darne comunicazione al Comitato - o all'OdV, qualora competente - per l'adozione delle misure ritenute più idonee a garantire la corretta gestione della segnalazione.

La fase di presa in carico si conclude nel corso dei 15 giorni successivi alla ricezione della segnalazione.

Si sottolinea che eventuali segnalazioni reputate particolarmente rilevanti verranno prese in carico

con la massima tempestività.

7.5. VALUTAZIONE PRELIMINARE E ANALISI

Il Gestore del Sistema (o il Gestore Alternativo) verifica, per le segnalazioni che non siano state immediatamente “cestate”, se le stesse sono corredate da elementi sufficienti per valutarne la fondatezza; qualora la segnalazione, pur non palesemente infondata, strumentale o al di fuori dell’ambito di applicazione della presente Procedura, risulti non sufficientemente dettagliata, il Gestore (o Gestore Alternativo) formula le opportune richieste di integrazioni/chiarimenti al segnalante.

Tali richieste di integrazioni/chiarimenti verranno tempestivamente trasmesse al segnalante attraverso la Piattaforma.

Effettuata tale valutazione preliminare e ottenuti i chiarimenti ritenuti opportuni, il Gestore (o il Gestore Alternativo) propone al Comitato/OdV:

- (i) l’archiviazione delle segnalazioni che, a seguito della fase di valutazione preliminare, risultino prive di fondamento e/o non adeguatamente documentate, nonostante i chiarimenti ottenuti;

ovvero

- (ii) di procedere con la fase di analisi, per le segnalazioni che, a seguito della verifica preliminare, siano risultate ragionevolmente fondate e supportate da elementi sufficienti per procedere con la fase investigativa.

Il Comitato/OdV, valutata la proposta del Gestore del Sistema (o del Gestore Alternativo), può decidere di archiviare la segnalazione, ovvero di autorizzare il Gestore del Sistema (o Gestore Alternativo) ad avviare l’attività di analisi.

Il Gestore del Sistema (o il Gestore Alternativo) definisce uno specifico piano di analisi e lo condivide con il Comitato/OdV; nel piano sono individuate:

- a. le modalità di svolgimento dell’analisi (richieste di integrazioni/chiarimenti al segnalante, svolgimento degli accertamenti ritenuti necessari, ecc.);
- b. le possibili funzioni aziendali competenti in materia;
- c. le tempistiche entro cui concludere l’analisi.

Il Gestore del Sistema (o il Gestore Alternativo) completa la fase di analisi entro 75 giorni dalla ricezione della segnalazione – fatti salvi i casi in cui segnalazioni relative a situazioni di particolare complessità richiedano tempi di gestione più lunghi - nel rispetto dei principi di imparzialità, competenza e diligenza professionale e fermo restando quanto previsto al successivo § 7.6.

La fase di analisi coincide con l’eventuale assessment o istruttoria preliminare sui fatti oggetto di segnalazione per stabilire la necessità di una possibile investigazione interna, secondo quanto previsto dalle relative Linee Guida sulle Investigazioni Interne.

7.6. DECISIONE

Al termine della fase di analisi, il Gestore (o il Gestore Alternativo) presenta al Comitato/OdV una relazione sugli esiti delle indagini effettuate.

A seguito della valutazione dei suddetti risultati, il Comitato/OdV esprime la propria decisione sulla segnalazione e individua le eventuali misure disciplinari e le possibili azioni correttive da proporre.

In ogni caso, il riscontro al segnalante sugli esiti della relativa segnalazione deve essere fornito entro 3 mesi dalla data dell’avviso di ricevimento della segnalazione.

In caso di accertate violazioni rilevanti ai fini del Modello 231, le misure disciplinari e le azioni correttive saranno proposte all'Organismo di Vigilanza di Trenord.

Nel caso si proceda con l'analisi per l'avvio di una investigazione interna, i relativi risultati vengono comunicati al Presidente del Consiglio di Amministrazione che valuta la necessità di avviare l'Investigazione Interna. Tale valutazione è di competenza dello stesso OdV qualora l'evento scatenante sia rilevante ai fini del D. Lgs. 231/01, del Modello 231 o del Codice Etico. Per le modalità di svolgimento delle investigazioni trova applicazione quanto disciplinato dalle Linee Guida sulle Investigazioni Interne.

Misure disciplinari

Le misure disciplinari devono essere adeguate e proporzionate alla violazione accertata, anche tenuto conto dell'eventuale rilevanza penale dei comportamenti posti in essere e devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa giuslavoristica nazionale applicabile.

Le misure disciplinari proposte dal Comitato/OdV a seguito dell'accertamento della violazione devono essere condivise con la funzione aziendale competente in base all'oggetto della segnalazione.

Le misure vengono quindi definitivamente adottate dall'Organo sociale competente o dalla Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Welfare e vengono comunicate al Comitato/OdV e al responsabile della violazione, nel rispetto della normativa giuslavoristica nazionale applicabile.

Misure correttive

Il Comitato/OdV concorda con le funzioni aziendali competenti, in base all'oggetto della segnalazione, le misure correttive idonee a porre rimedio alle conseguenze della violazione e a prevenire il rischio di violazioni analoghe a quella oggetto della segnalazione.

Il Responsabile della Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Management cura – avvalendosi delle Funzioni che ad essa riportano funzionalmente - la verifica dei riscontri alle azioni correttive e ne informa il Comitato/OdV.

7.7. MONITORAGGIO E REPORTING

Il Comitato Segnalazioni/OdV (a seconda dei casi) redige, con il supporto della Funzione Compliance 231 e Anticorruzione, almeno annualmente una relazione sull'andamento delle attività da trasmettere agli Organi di amministrazione e controllo di Trenord.

In ogni caso, il Gestore del Sistema (o Gestore Alternativo), in qualunque fase del processo di gestione di una segnalazione, informa, a seconda dei casi:

- a. l'Organismo di Vigilanza di Trenord in relazione a qualsiasi segnalazione rilevante ai fini del Modello 231;
- b. gli opportuni Organi sociali competenti in merito a eventuali segnalazioni che possano avere un impatto rilevante per la Società nonché periodicamente i medesimi organi sui relativi aggiornamenti.

Le modalità di reporting dell'OdV sono indicate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Trenord.

La Funzione Compliance 231 e Anticorruzione supporta il Comitato Segnalazioni/OdV nell'assumere le decisioni relative alle segnalazioni di violazioni rilevanti in merito alla Politica Anticorruzione e alla normativa anticorruzione applicabile in Trenord, contribuendo a individuare eventuali ulteriori violazioni delle medesime.

7.8. INFORMATIVA AL SEGNALATO

Nell'ambito di tutte le fasi di gestione delle segnalazioni, il Gestore del Sistema (o Gestore Alternativo) valuta le modalità con cui informare il soggetto segnalato in merito alla trasmissione di una segnalazione a suo carico, allo svolgimento del relativo procedimento e all'esito dello stesso e le propone al Comitato/OdV per la relativa decisione.

In particolare, il momento in cui il segnalato viene messo al corrente della segnalazione a suo carico deve essere valutato caso per caso, verificando se l'invio di tale informativa possa pregiudicare lo svolgimento delle indagini necessarie all'accertamento dei fatti oggetto di segnalazione o se, invece, il coinvolgimento del segnalato sia necessario per lo sviluppo dell'indagine.

Trenord garantisce, ad ogni modo, il diritto del segnalato a potersi difendere e ad essere informato (entro tempi ragionevoli) delle accuse e delle eventuali misure disciplinari a suo carico.

8. TRACCIABILITÀ DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni ricevute (unitamente alla relativa documentazione eventualmente allegata) sono salvate nell'archivio informatico della Piattaforma di Segnalazione, che non consente alcuna forma di cancellazione e/o alterazione, per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Una volta che la segnalazione è stata valutata e/o archiviata o scartata, il Gestore del Sistema procederà con l'anonimizzazione delle informazioni personali/sensibili riportate all'interno della segnalazione. In ogni caso, i dati personali connessi alle segnalazioni sono trattati a norma del regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 e n. 51/2018 e pertanto i dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non vengono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.